

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Rendiconto della Gestione esercizio 2009

Introduzione della Giunta Municipale

Riportiamo alcuni degli elementi contabili essenziali del bilancio 2009.

La prima tabella sintetizza la quadratura del bilancio, sia di parte corrente che di parte investimenti. Sono indicate per ognuna delle due parti del bilancio, le risorse disponibili e la spesa sostenuta, con possibilità di confrontare i dati di previsione (fase dell'asestamento) con quanto registrato a consuntivo.

L'ultimo dato della tabella riporta le risorse straordinarie previste per la quadratura dell'equilibrio corrente e le risorse effettivamente impiegate a tale scopo.

2009 - BILANCIO ASSESTATO e CONSUNTIVO

	previsione in assestamento	consuntivo
1) RISORSE		
ENTRATE PER EQUILIBRIO CORRENTE		
entrate correnti	6.178.156,92	6.038.575,44
patrimonio per c/k mutui	305.175,00	305.175,00
patrimonio per corrente	356.518,00	356.518,00
oneri per corrente	290.074,00	240.390,23
totale	7.129.923,92	6.940.658,67
ENTRATE PER INVESTIMENTI		
oneri per investimenti	292.126,00	96.062,67
patrimonio per investimenti	819.979,00	83.306,19
avanzo	442.518,00	442.518,00
mutui e devoluzione	706.535,00	704.566,23
anticipo SeRa	150.000,00	139.866,46
contributo regionale	100.000,00	100.000,00
totale	2.511.158,00	1.566.319,55
2) SPESE		
SPESA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE		
spesa corrente	6.824.748,92	6.630.995,45
c/k mutui	305.175,00	305.174,14
totale	7.129.923,92	6.936.169,59

SPESA PER INVESTIMENTI

investimenti **2.511.158,00** **1.566.319,55**

3) RISORSE STRAORDINARIE PER EQUILIBRIO CORRENTE

patrimonio per c/k mutui	305.175,00	305.175,00
patrimonio per corrente	356.518,00	356.518,00
oneri per corrente	290.074,00	240.390,23
	951.767,00	902.083,23

Nella tabella che segue sono riepilogate con maggiore dettaglio le risorse accertate e le spese impegnate per la parte corrente del bilancio e per la parte investimenti.

Si osserva che i mancati accertamenti di parte corrente sono più che compensati dalle economie di spesa. Lo stesso dato si riflette nella composizione dell'avanzo: negli ultimi anni l'avanzo derivante dalla competenza dell'anno precedente è di importo sempre più ridotto, quasi nullo, la parte più rilevante dell'avanzo deriva invece dalla gestione dei residui.

	bilancio assestato	consuntivo	
parte corrente			
risorse			
entrate tributarie	2.619.815,95	2.628.370,31	
trasferimenti	1.611.816,56	1.546.434,34	
entrate extratributarie	1.946.524,41	1.863.770,79	
	<u>6.178.156,92</u>	<u>6.038.575,44</u>	-139.581,48
oneri per parte corrente	290.074,00	240.390,23	
patrimonio per mutui	305.175,00	305.175,00	
patrimonio per corrente	356.518,00	356.518,00	
	<u>951.767,00</u>	<u>902.083,23</u>	
spese			
spesa corrente	6.824.748,92	6.630.995,45	-193.753,47
quote capitale mutui	305.175,00	305.174,14	
	<u>7.129.923,92</u>	<u>6.936.169,59</u>	
investimenti			
risorse			
oneri per investimenti	292.126,00	96.062,67	

patrimonio per investimenti	819.979,00	83.306,19
avanzo per investimenti	442.518,00	442.518,00
mutui	706.535,00	704.566,23
ctrb regionale	100.000,00	100.000,00
anticipo SeRa	150.000,00	139.866,46
	<u>2.511.158,00</u>	<u>1.566.319,55</u>
investimenti	2.511.158,00	1.566.319,55

dettaglio accertamenti titolo IV	
oneri	15.932,59
oneri	320.520,31
patrimonio	745.000,00
stato	914,47
contributo commercio	100.000,00
SeRa	139.866,46
totale	1.322.233,83

titolo IV accertato per corrente	902.083,23
titolo IV accertato per investimenti	420.150,60
	1.322.233,83

Le tabelle che seguono illustrano la composizione dell'avanzo 2009 e la sua potenziale destinazione rispetto al bilancio 2010.

Anche per quest'anno non si prevede di destinare la parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione a nuove spese. L'avanzo verrà infatti accantonato in attesa di avere un quadro chiaro degli accertamenti delle risorse previste. Nel caso di non pieno accertamento degli oneri di urbanizzazione rispetto alla previsione, l'avanzo sarà destinato a completare il quadro delle risorse necessarie per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

composizione dell'avanzo di amministrazione 2009

competenza		
	parte corrente	4.489,08
	parte investimenti	915,28
residui		
	parte corrente	193.164,00
	parte investimenti	-33.789,22
	partite di giro	3.442,93
avanzo 2008		298.890,87
totale		467.112,94

destinazione dell'avanzo

Fondi vincolati

0,5 per mille al titolo II per acquisto automezzo	13.193,94
Crediti incerta esigibilità (abuso edilizio)	263.964,00
	<u>277.157,94</u>

Fondi per finanziamento spese in conto capitale **915,28**

Fondi non vincolati **189.039,72**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009 **467.112,94**

Riduzione della spesa corrente.

La spesa corrente impegnata nel 2009 ammonta a 6.630.995,45; rispetto alla spesa corrente impegnata nel 2008, pari a 6.940.282,74, vi è stata una diminuzione di oltre 300 mila euro. Anche nel 2007 la massa degli impegni era superiore, pari a 6.830.024,20.

Tariffe e tributi

Nel 2009 non sono stati previsti incrementi tariffari, ne' incremento della pressione fiscale. Ciò ha costituito anche il presupposto essenziale per la sigla dell'accordo con le rappresentanze sindacali sul bilancio di previsione per il 2009.

L'intento sottostante al bilancio 2009 è mantenere inalterati i servizi erogati alle famiglie, soprattutto quelli rivolti ai bambini e ai ragazzi e quelli destinati alle persone anziane, conciliando questa scelta con la cura e la gestione del territorio, delle strade e della viabilità, delle aree verdi, degli edifici pubblici, dell'illuminazione pubblica.

Patto di stabilità.

L'intento di rispettare il patto di stabilità ha richiesto un monitoraggio pressoché giornaliero del livello di impegni di parte corrente e dei pagamenti in conto capitale. E' stata siglata una convenzione con il Tesoriere per consentire ai creditori dell'amministrazione di avere un anticipo delle somme dovute in caso di blocco del pagamento. E' per via del patto, infatti, che a in particolare a partire dagli ultimi mesi dell'anno i pagamenti hanno subito un brusco rallentamento, nonostante la notevole disponibilità di cassa. Il rispetto del patto sarà ancora più stringente e difficoltoso per il 2010, che erediterà anche la massa dei pagamenti non effettuati nel 2009.

Nel mese di maggio 2009 è stato modificato in consiglio comunale l'allegato al bilancio che definisce i contorni dati dal Patto di stabilità, applicando quelle modifiche previste da una legge dello Stato che ha consentito di disporre, ai fini dei pagamenti, delle cifre derivanti da alienazioni di patrimonio. Lo Stato in corso d'anno aveva preso atto infatti che per la maggior parte dei Comuni i vincoli previgenti non erano sostenibili.